

COMUNE DI PADOVA

BANDO COMUNALE PER L'ASSEGNAZIONE DI CONTRIBUTI A FONDO PERDUTO PER L'EFFICIENTAMENTO DEL PARCO IMPIANTI TERMICI CIVILI

Art. 1. Finalità dell'iniziativa e copertura finanziaria

- 1.1 Il Comune di Padova, nell'adempimento dei compiti attribuiti dalla normativa vigente in materia di controllo sul rendimento energetico degli impianti termici e in attuazione dei principi contenuti nell'Aggiornamento del Piano Regionale di Tutela e Risanamento dell'Atmosfera, approvato con Delibera del Consiglio Regionale Veneto n. 90 del 19/04/2016, promuove un'azione, in linea con le precedenti, finalizzata alla riduzione del consumo di energia e dell'emissione di gas inquinanti derivanti da impianti di riscaldamento, attraverso contributi a fondo perduto per la sostituzione di generatori in impianti termici civili obsoleti.
- 1.2 Per l'attuazione del presente bando sono destinate risorse finanziarie pari a € 100.000,00 (centomila/00).

Art. 2. Beneficiari

- 2.1 Possono presentare istanza per l'accesso ai contributi previsti dal presente bando:
 - a) per gli impianti autonomi, i privati proprietari, i locatari (con contratto di locazione regolarmente registrato e gli usufruttuari dell'abitazione dove avviene l'installazione dell'apparecchio;
 - b) per gli impianti centralizzati, i condomini su istanza presentata dall'amministratore. (Nel caso in cui l'amministratore non sia stato nominato perché non obbligatorio, potrà essere indicato dall'assemblea condominiale un referente delegato tra i condòmini per le incombenze e per la riscossione del contributo del presente bando. Il versamento del contributo al referente solleva l'Amministrazione Comunale da ogni responsabilità circa la ripartizione fra tutti i condòmini dell'immobile).
- 2.2 L'immobile presso il quale avverrà l'intervento di sostituzione deve essere ubicato nel territorio del Comune di Padova.
- 2.3 I beneficiari devono possedere i requisiti previsti dal presente bando già al momento della presentazione dell'istanza.
- 2.4 Sono esclusi dal contributo gli impianti termici civili a servizio di immobili di proprietà di amministrazioni pubbliche così come definite dall'art. 1, comma 2 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

Art. 3. Interventi ammessi al contributo

- 3.1 E' ammesso a contributo l'intervento di mera sostituzione di una caldaia installata da almeno 10 (dieci) anni alla data di pubblicazione del presente bando ed in esercizio nella stagione termica 2017/2018, con una caldaia a gas metano o con una pompa di calore di nuova fabbricazione, da installare nell'impianto termico autonomo o centralizzato, per la climatizzazione invernale e per l'eventuale produzione di acqua calda sanitaria.
L'intervento dovrà essere effettuato a regola d'arte, secondo la normativa vigente anche in tema di sicurezza e dovrà essere eseguito da personale abilitato ai sensi del D.M.37/2008.
- 3.2 I nuovi apparecchi installati dovranno rispettare i seguenti requisiti:
- a) *nel caso di caldaia a gas di potenza termica nominale fino a 70 kW compresi*, una classe di etichettatura energetica pari almeno ad "A" ai sensi del Regolamento Delegato UE n. 811 del 2013; non sono ammesse indicazioni tipologiche come il sistema a "stelle";
 - b) *nel caso di caldaia a gas di potenza termica nominale superiore a 70 kW*, la conformità ai requisiti minimi indicati al paragrafo 1.3 dell'Appendice B del Decreto 26/06/2015 "Applicazione delle metodologie di calcolo delle prestazioni energetiche e definizione delle prescrizioni e dei requisiti minimi degli edifici";
 - c) *nel caso di pompa di calore*, COP o GUE maggiore od uguale a quello indicato nelle tabelle n. 7 e 8 dell'Allegato II del D.M. 16 febbraio 2016;
 - d) nel caso di installazione di caldaia con potenza termica nominale al focolare maggiore del valore preesistente di oltre il 10%, l'aumento di potenza deve essere motivato mediante verifica dimensionale dell'impianto di riscaldamento condotto secondo la norma UNI EN 12831.
- 3.3 Non sono ammessi al contributo singoli distacchi da impianti centralizzati.

Art. 4. Entità del contributo

- 4.1 L'entità del contributo spettante per la sostituzione della vecchia caldaia è determinato in base alla tipologia dell'intervento ed ai valori di potenza dei nuovi apparecchi come riportato in tabella:

INTERVENTO		CONTRIBUTO	
SOSTITUZIONE	CON	IMPORTO	TETTO MASSIMO
Caldaia a gasolio	Caldaia a gas naturale di ultima generazione	€ 35/kWt*	€ 5.000,00
Caldaia a gas naturale	Caldaia a gas naturale di ultima generazione	€ 30/kWt*	€ 3.500,00
Caldaia a gasolio o gas naturale	Pompa di calore	€ 1.000,00 per $P \leq 12$ kWt* € 1.500,00 per 12 kWt* < $P \leq 100$ kWt* € 2.000,00 per $P > 100$ kWt*	---

* kWt: potenza termica utile nominale

- 4.2 Il contributo non è cumulabile con altri contributi pubblici. Le detrazioni fiscali sono ammesse solo sulla quota che rimane a carico del richiedente il contributo.

Art. 5. Modalità di presentazione dell'istanza di contributo

5.1 I beneficiari di cui all'art. 2, devono inoltrare:

- a) istanza in carta libera, secondo il **modello A1** (*per impianto autonomo*) o **modello A2** (*per impianto centralizzato*) allegati al presente bando. L'istanza di ammissione al contributo, resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, deve essere debitamente compilata in ogni parte, datata e sottoscritta in originale dall'interessato. Si considerano irricevibili tutte le istanze prive di sottoscrizione.
- b) fotocopia leggibile di entrambe le facciate di un documento di identità (in corso di validità ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 445/2000) del richiedente il contributo, ai fini della validità della suddetta dichiarazione;
- c) fotocopia dell'ultimo rapporto di efficienza energetica (tipo 1) o del libretto di impianto, dove risulti, con riferimento alla vecchia caldaia:
 - 1. la potenza termica utile nominale (relativa al riscaldamento o, nel caso di produzione anche di acqua calda sanitaria, il valore maggior tra i due);
 - 2. la data di installazione;
 - 3. il combustibile utilizzato;
- d) fotocopia documentazione che attesti il consumo di combustibile con riferimento alla stagione termica 2017/2018 (ultima bolletta del gas relativa periodo invernale, ultima fattura dell'ultimo rifornimento di gasolio, etc.);
- e) verifica dimensionale dell'impianto di riscaldamento condotto secondo la norma UNI EN 12831 in caso di superamento di installazione di caldaia con potenza maggiore del 10% rispetto alla potenza della vecchia caldaia
- f) verbale dell'assemblea condominiale di approvazione dei lavori in caso di richiesta di contributo per impianti centralizzati;
- g) delega al referente di condominio tra i condòmini, in mancanza di amministratore, sottoscritta dai condòmini e corredata dai rispettivi documenti di identità, in corso di validità.

5.2 L'istanza di contributo dovrà essere presentata entro e non oltre il **15 novembre 2018 alle ore: 12:00** con una delle seguenti modalità:

- a) via PEC all'indirizzo: protocollo.generale@pec.comune.padova.it
- b) consegna a mano al Protocollo generale - Settore Servizi Istituzionali - Comune di Padova palazzo Moroni, via del Municipio, 1 (piano terra) - 35122 Padova, Orari: da lunedì a venerdì dalle 10:30 alle 12:30; sabato chiuso.
- c) a mezzo posta con raccomandata A/R all'indirizzo:
COMUNE DI PADOVA
UFFICIO POSTALE PADOVA CENTRO
CASELLA POSTALE APERTA
35122 PADOVA

L'inoltro dell'istanza con modalità diverse non sarà ritenuto valido.

5.3 Sulla busta o nell'oggetto della trasmissione dovrà essere riportata in modo chiaro la seguente dicitura: **“BANDO PUBBLICO PER L'ASSEGNAZIONE DI CONTRIBUTI A FONDO PERDUTO PER L'EFFICIENTAMENTO DEL PARCO IMPIANTI TERMICI CIVILI”**.

5.4 Per il medesimo intervento di installazione dell'apparecchio potrà essere presentata una sola istanza di contributo.

Art. 6. Assegnazione del contributo

- 6.1 L'ammissione al contributo, fino ad esaurimento delle risorse finanziarie disponibili di cui al punto 1.2, avverrà previa verifica del rispetto dei requisiti previsti dal bando e secondo l'ordine cronologico delle istanze che sarà attestato da:
- a) per le PEC, data e ora di invio;
 - b) per le consegne a mano al Protocollo generale, la data e ora del protocollo;
 - c) per le trasmissioni a mezzo posta con raccomandata A/R, la data e ora di spedizione.
- 6.2 Entro 45 giorni dalla data di scadenza della presentazione delle istanze di contributo, l'ufficio preposto, comunicherà l'esito delle verifiche delle istanze rispetto ai requisiti del bando e l'eventuale importo assegnato.
- 6.3 La quantificazione del contributo presunto avverrà sulla base dei dati dichiarati nell'istanza di contributo e rispettivamente:
- la potenza termica utile nominale (relativa al riscaldamento o, nel caso di produzione anche di acqua calda sanitaria, il valore maggior tra i due) del nuovo generatore a gas;
 - la potenza termica nominale - modalità riscaldamento della nuova pompa di calore.
- Nell'eventualità di installazione di più generatori in cascata, si opererà la somma dei valori di potenza dei vari generatori.

Art. 7. Procedura per la presentazione della istanza di liquidazione del contributo

- 7.1 A lavori ultimati e successivi alla data di pubblicazione del bando, il richiedente ammesso dovrà inviare al Comune l'istanza di liquidazione del contributo, resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, secondo il **modello B**, in marca da bollo da € 16,00, comprensiva dei seguenti allegati, pena la decadenza dal contributo:
- copia della/e fattura/e o della ricevuta/e fiscale/i debitamente quietanziata/e intestata/e al beneficiario del contributo, datata/e successivamente alla pubblicazione del bando, completa/e di nominativo e codice fiscale del beneficiario del contributo, rilasciata/e da ditta abilitata (regolarmente iscritta alla Camera di Commercio), conforme alle vigenti Leggi fiscali e nella/nei quale/i sia indicato il prezzo addebitato per fornitura e l'installazione della caldaia o pompa di calore con relativa IVA;
 - copia del rapporto di controllo di efficienza energetica (secondo i modelli approvati dalla Regione Veneto), riportante i parametri della prima accensione/collaudato;
 - copia della dichiarazione di conformità comprensiva degli allegati obbligati ai sensi del D.M. 37/2008;
 - fotocopia leggibile di entrambe le facciate di un documento di identità (in corso di validità ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 445/2000) del richiedente la liquidazione, ai fini della validità della suddetta dichiarazione;
 - attestazione di aver assolto all'imposta di bollo, secondo l'art. 7.2 del presente bando;
 - dichiarazione, ai sensi dell'art. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, rilasciata dall'installatore che assicuri a seconda del caso:
 - una classe di efficienza energetica almeno pari ad "A" ai sensi del Regolamento Delegato UE n. 811 del 2013 per caldaie di potenza fino a 70 kW compresi o il rispetto dei requisiti minimi indicati nei Decreti 26/06/2015 per caldaie di potenza superiore a 70 kW;
 - COP o GUE maggiore od uguale a quello indicato nelle tabelle n. 7 e 8 dell'Allegato II del D.M. 16 febbraio 2016 per la pompa di calore;
- corredata di fotocopia leggibile di entrambe le facciate di un documento di identità (in corso di validità ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 445/2000) dell'installatore, ai fini della validità della dichiarazione.

- 7.2 L'imposta di bollo di 16,00 € potrà essere assolta attraverso una delle seguenti modalità:
- apponendo la marca da bollo cartacea sull'istanza di liquidazione, se quest'ultima è consegnata a mano all'ufficio del Protocollo Generale;
 - allegando alla PEC di trasmissione dell'istanza di liquidazione, dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (**Modello C**) in cui il richiedente attesta, sotto la propria personale responsabilità, ai sensi del D.P.R. 445/2000, di aver assolto al pagamento dell'imposta in questione indicando tutti i dati relativi all'identificativo della marca. Tale dichiarazione deve essere corredata di copia del documento di identità del dichiarante. L'istanza in originale, recante la marca da bollo annullata (mediante perforazione, o apposizione della sottoscrizione o della data o di un timbro), deve essere conservata agli atti del richiedente per eventuali controlli da parte dell'amministrazione.
 - è possibile in ogni caso assolvere virtualmente, presentando a mano o allegando alla PEC, ricevuta di pagamento del bonifico che deve contenere i seguenti dati:
 - IBAN del Comune di Padova: IT520062251218606700007577P (attenzione: il quinto carattere a partire da sinistra è la lettera O);
 - Nome, cognome, codice fiscale del versante;
 - Causale del versamento: *"Assolvimento marca da bollo sul capitolo di entrata 9017400 del Settore Ambiente e Territorio del Comune di Padova, in riferimento alla istanza di liquidazione del contributo per la sostituzione della caldaia"*.
- 7.3 L'istanza di liquidazione dovrà essere presentata, **entro e non oltre il 15 ottobre 2019 alle ore 12:00** con le stesse modalità di invio dell'istanza di contributo (art. 5 del presente bando).
- 7.4 L'interessato che lasci trascorrere il termine predetto senza aver inviato al Comune di Padova la istanza di liquidazione del contributo sarà considerato rinunciatario e perderà definitivamente, senza ulteriore avviso, il diritto a percepire il contributo.

Art. 8. Erogazione del contributo

- 8.1 L'erogazione del contributo avverrà dopo la verifica, da parte degli uffici comunali, della documentazione relativa alla liquidazione del contributo di cui all'art. 7 del presente bando.
- 8.2 Qualora l'istanza di liquidazione e relativi allegati non risultino conformi ai requisiti e alle modalità previsti dal bando si procederà alla revoca dell'assegnazione del contributo e non verrà pertanto erogato alcun contributo.
- 8.3 L'erogazione del contributo avverrà in un'unica soluzione con bonifico attraverso l'IBAN dichiarato.
Nel caso di condominio il contributo verrà versato sul conto corrente del condominio attraverso relativo IBAN. Nel caso di condominio senza amministratore, (e tranne quando esiste un conto corrente dedicato al condominio), il contributo verrà versato al referente designato attraverso l'IBAN dichiarato, sollevando l'amministrazione comunale da qualsiasi responsabilità circa l'eventuale ripartizione della somma tra i condòmini.
- 8.4 L'importo del contributo che verrà effettivamente erogato sarà calcolato sulla base dei valori di potenza installata, riportati nel **Libretto di impianto** aggiornato (catasto Regionale CIRCE), al punto "4. Generatori", rispettivamente alle voci:
- "potenza termica utile nominale (KW)", nella sezione "sostituzione del componente", nel caso di gruppi termici o caldaie;
 - "potenza termica nominale (kW)" in modalità riscaldamento, nel caso di pompe di calore.
- Nell'eventualità di installazione di più generatori in cascata, si opererà la somma dei valori di potenza dei vari generatori.
In ogni caso l'importo erogabile non potrà superare l'importo massimo calcolato sulla base della potenza indicata nell'istanza di contributo.

Art. 9. Verifiche e controlli relativi alle dichiarazioni ed alla conformità degli impianti

- 9.1 Il Comune di Padova si riserva la facoltà di effettuare verifiche circa la veridicità e correttezza delle dichiarazioni rese dall'interessato ai sensi del D.P.R. 445/2000, nonché controlli sulla conformità dell'impianto alla documentazione presentata. Il beneficiario del contributo dovrà consentire che tali controlli vengano effettuati dal Comune a mezzo di personale a ciò preposto, anche tramite accesso all'impianto e alle abitazioni, previo preavviso.
- 9.2 Qualora venga accertato che l'intervento non risulta conforme alle norme vigenti o a quanto dichiarato o l'istanza riporta dichiarazioni false o mendaci, il contributo concesso verrà revocato dal Comune.
In caso di riscontro di falsità in atti o di dichiarazioni mendaci, l'Amministrazione Comunale attiverà le procedure per l'applicazione delle sanzioni penali previste dalla normativa vigente.
In caso di revoca del contributo il Comune procederà al recupero secondo i termini di legge degli importi eventualmente già erogati.
- 9.3 Sono irricevibili le istanze di contributo che non rispettano i tempi e le modalità prevista dal bando. L'accettazione delle istanze è subordinata alla completa e corretta compilazione dei moduli. Sono inammissibili le istanze che non rispettano le finalità e i requisiti del bando, o presentate da soggetti diversi da quelli indicati all'art. 2.

Art. 10. Controversie e foro competente

- 10.1 Eventuali controversie derivanti dall'applicazione del bando saranno di competenza esclusiva del Foro di Padova. In nessun caso è ammesso il ricorso a procedure arbitrali.

Art. 11. Norma finale

- 11.1 Per quanto non previsto nel presente bando, valgono, in quanto applicabili, le norme del codice civile e quelle generali dell'ordinamento giuridico italiano.
- 11.2 Richieste di informazione o chiarimento in merito all'iniziativa potranno essere inoltrate alla Segreteria del Settore Ambiente e Territorio in Via Sarpi, 2 - 35138 PADOVA dalle ore 9:30 alle 13:00 dal lunedì al venerdì al numero 049/8204821 oppure tramite e-mail all'indirizzo mail: ambiente@comune.padova.it o via PEC: ambiente@pec.comune.padova.it
Responsabile del procedimento: Dott. Ferro Ferruccio (mail: ferrof@comune.padova.it)